

PLATINA DELLE VITE DE' PONT.

ALESSANDRO V. PONT. CCVIII. Creato del 1409. a' 26. di Giugno.



ALESSANDRO V. nato in Candia, & chiamato prima Pietro Filardo, fu prima frate de' Minori, poi Ariuescouo di Milano, & finalmente essendo persona di molta sanità, & dottrina, fu per vu consentimento di tutti i Cardinali nel Concilio di Pisa eletto Pontefice. All' hora Gregorio quasi fuggendo ne andò alla volta di Romagna, facendo mentione del Concilio generale, & si fermò in Arimino, dove fu splendidamente da Carlo Malatesta raccolto. Benedetto, anch' egli dopo di hauer fatto in Perpignano uno Concilio, si ritirò per sua maggior sicurtà nel Castello di Paniscola, ch' era un luogo fortissimo, e dove egli un buon tempo stette. E benche amendue fossero stati nel Concilio di Pisa priui, nondimeno crearono Cardinali, come veri Pontefici, & massimamente Gregorio, che mentre fu in Lucca, col consentimento de' Cardinali, che non l'hauean ancora abbandonato, fece Cardinale Gabriele Condolmero che fu poi Pontefice, e chiamato Eugenio IV. Ma ritornando ad Alessandro, che fu in tutta la sua vita eccellente, dico, che egli entrò giovanetto frate di S. Francesco, e studiando in Parigi divenne così dotto nella Theologia, nelle arti liberali, che in breue publicamente lese, e dotta, & acutamente scrisse sopra i libri delle Sententie. Fu tenuto ancor grande Oratore, & gran predicatore. Onde fu già chiamato da Gio. Galeazzo Visconte, e fu il primo suo consigliero. Fu poi a preghi di questo Duca fatto Vescouo di Vicenza, poi di Nonara, e finalmente Arcivescouo di Milano. Da Innoc. fu poi fatto Cardinale, & in Pisa finalmente Pontefice, & chiamato meritamente Alessandro, perche la sua liberalità, e grandezza di animo con qualunque eccellenze Principe comparare si poteua. Fu c' si cortese co' poueri, & con quelli, ch'erano degni della sua cortesia, che in breue non si lasciò che più dare. Onde soleua, cianciando, alle volte dire, che egli era stato ricco Vescouo, pouero Cardinale, e mendico Pontefice. Ne in lui si vedde quella tanta auidità di hauere, che e con la facoltà, e con la età crescer suole. Perche ne' buoni non può cadere questo vitio, anzi quanto più inuecciane, più conoscono hauere men di bisogno per questa vita, e così

Papa priui
creatono
Cardinali.

Detto nota-
bile a' Al-
fandro V.